

# SETTIMANA SANTA

## Preghiera in famiglia

---

Continua l'emergenza legata alla pandemia del nuovo coronavirus. È l'opportunità di riscoprire la bellezza di essere Chiesa domestica.

Vengono proposte delle idee per la preghiera in famiglia da accostare alle celebrazioni che verranno trasmesse in televisione o in streaming dalle nostre comunità.

Si possono seguire le celebrazioni di

- S. Pietro con papa Francesco (su TV2000 o sulla RAI)
- le celebrazioni del vescovo Carlo dalla Cattedrale di Gorizia (in streaming sul canale Youtube "chiesadigorizia" o sulla pagina Facebook "Arcidiocesi di Gorizia")
- dal Duomo di Cervignano (<https://youtube.com/c/chiesabassafriulana>).

Viene anche proposta una preghiera da fare prima dei pasti e una preghiera prima del riposo notturno.

Chiaramente le proposte sono "modulari" si possono prendere e usare come si ritiene più opportuno: non è detto che tutti debbano fare tutto. È opportuno guardarlo con un certo anticipo per decidere ciò che serve maggiormente alla propria famiglia.

## Preparazione

È importante dedicare un po' di tempo alla preparazione della casa. Gesù e i suoi discepoli hanno avuto cura nel preparare il luogo dove celebrare la Pasqua (cfr. Mt 27,17-19).

I cristiani della tradizione orientale chiamano «angolo bello» lo spazio dove in casa collocano una o più icone, una lampada votiva e dei fiori. Sarebbe bello che tutti, le famiglie e coloro che vivono da soli, pensino in vista della Settimana Santa un luogo in casa dove mettere in evidenza alcuni segni importanti: il Libro della Scrittura, il Crocifisso, una candela, dei fiori, un ramoscello d'ulivo (per chi ne possiede la pianta nel giardino di casa o sulla strada verso il lavoro o la spesa).

Può essere questo il luogo in cui ritrovarsi per la preghiera personale e in famiglia. Anche quando ci si mette davanti al computer o alla TV per guardare una celebrazione conviene usare qualche segno che dica che non si sta guardando un film qualsiasi o che non si sta giocando col computer: una tovaglia, una Bibbia aperta, una candela accesa, un crocifisso... idealmente sarebbe perfetto seguire le celebrazioni dall'angolo bello della casa.

Per i momenti di preghiera serviranno alcuni oggetti facilmente reperibili: pezzi di carta, penne, candele, una brocca, una ciotola. Giorno per giorno viene indicato l'occorrente da preparare per tempo. Vengono indicati anche alcune canzoni da ascoltare: un cellulare può essere sufficiente.

Generalmente uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (G) mentre altri familiari leggono i testi proposti (L).



# Lunedì della Settimana Santa – 6/4

Si può individuare un momento della giornata, magari prima di cena, in cui leggere il vangelo proposto dalla liturgia del giorno.

## Celebrazione della messa alla TV

Ore 7.00 papa Francesco da S. Marta (TV 2000 o RAI)

Ore 8.30 Duomo di Cervignano (Radio Presenza 99MHz, YouTube)

## Preghiera prima dei pasti

**Pranzo** – Signore, che continuamente ci visiti e spingi il nostro amore a riconoscerti presente in mezzo a noi, mantieni nella vigilanza i nostri cuori perché siano pronti a ringraziarti per i doni che riceviamo dalla tua mano. Sii benedetto ora e sempre. **Amen**

**Cena** - Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo unirci alla tua Passione in questi giorni santi. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. R. **Amen**.

## Vangelo

### Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 12,1-11

La Pasqua di Gesù si capisce solo nella logica dell'amore e la logica dell'amore si accetta solo se si rinuncia a quella del calcolo. Maria ama Gesù e non ha paura di sprecare un profumo prezioso, che vale lo stipendio di un anno, per vincere in anticipo con il profumo la puzza della morte.

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Parola del Signore – **Lode a te, o Cristo**

# Martedì della Settimana Santa – 7/4

Si può individuare un momento della giornata, magari prima di cena, in cui leggere il vangelo proposto dalla liturgia del giorno.

## Celebrazione della messa alla TV

Ore 7.00 papa Francesco da S. Marta (TV 2000 o RAI)

Ore 8.30 Duomo di Cervignano (Radio Presenza, YouTube)

## Preghiera prima dei pasti

**Pranzo** – Signore nostro Dio, per nutrire la nostra famiglia ci doni la tua Parola e il tuo pane. Suscita in noi la fame di ascoltare la tua Parola, e nel pane che condividiamo donaci di riconoscere il tuo amore pieno di tenerezza per noi. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

**Cena** - Ti ringraziamo Signore Gesù perché possiamo unirvi alla tua Passione in questi giorni santi. Il cibo che prendiamo rinsaldi la nostra famiglia, rallegri la nostra casa e ci renda attenti alle fragilità dei nostri fratelli e a coloro che non hanno il pane. Per Cristo nostro Signore. R. **Amen**.

## Vangelo

### Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 13,21-33.36-38

Gesù viene tradito da un discepolo con cui condivide la vita e il piatto. Gesù viene consegnato a chi lo uccide, ma in modo più profondo è lui che si consegna per mostrarci fino in fondo la misura dell'amore di Dio.

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire». Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

Parola del Signore – **Lode a te, o Cristo**